



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

Città di
Figline e Incisa Valdarno
Città Metropolitana di Firenze

AREA GESTIONE E SVILUPPO DEL TERRITORIO

**PNRR M4C1 INVESTIMENTO 1.1: RICONVERSIONE AD ASILO NIDO DI UNA
PORZIONE DELLA SCUOLA PRIMARIA "LA MASSA" MEDIANTE
RISTRUTTURAZIONE CON EFFICIENTAMENTO ENERGETICO**

CUP: F93C24000400006

Località Massa - 50064 - Figline e Incisa Valdarno (FI)

R.U.P.: Arch. Roberto Calussi

Progettazione e coordinamento
per la sicurezza:

Fabrica Progetti S.r.l.
via G.Pasquali 14 - 50135 Firenze (FI)
Ing. Emiliano Colonna
Ing. Jacopo Morganti



Consulenza per la progettazione
energetica e impiantistica:

Studio Greenhaus
via Togliatti 108 - 50059 Sovigliana, Vinci (FI)
Ing. Gabriele Barbanti

greenhaus

PROGETTO ESECUTIVO

TAV.

24032E-R-A-02

OGGETTO:

Relazione sulle barriere architettoniche

Scala:

-

Edizione:

01

Data:

Settembre 2024

INDICE

1.	ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE.....	3
2.	DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ.....	6

1. ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

Il progetto esecutivo per l'intervento in oggetto è stato redatto in conformità alle prescrizioni tecniche previste dal D.P.R. n.503 24 luglio 1996 ai fini del superamento delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici ed ai sensi del Decreto Ministeriale n.236 del 1989.

Il progetto è altresì conforme alle disposizioni contenute nel Regolamento Edilizio comunale e al DPGR 41/R/09 della Regione Toscana.

Il progetto è tale da garantire:

- l'accessibilità in tutte le zone ed ai servizi igienici del fabbricato;
- la fruibilità degli spazi e dei servizi;
- l'accessibilità agli spazi esterni mediante percorsi agevolmente fruibili anche da parte di persone con ridotte o impedito capacità motorie.

Porte

Tutte le porte poste sul perimetro dell'edificio hanno larghezza minima di passaggio superiore a 90 cm. In particolare, l'ingresso principale ha un'apertura netta di 160 cm e le uscite di sicurezza dalle sezioni didattiche e dall'agorà hanno larghezza minima di 120 cm netti.

All'interno del fabbricato, le porte hanno larghezza minima netta di 80 cm.

In corrispondenza dei servizi igienici accessibili da persone con disabilità, le porte dei bagni - del tipo a battente o scorrevole - hanno larghezza netta di passaggio pari a 80 cm.

Gli spazi antistanti e retrostanti le porte sono complanari e progettati affinché si possano effettuare agevolmente le manovre con sedia a ruote, secondo quanto disposto dal D.M. n.236/1989.

La larghezza massima delle ante delle porte è pari a cm 90: per aperture con larghezza superiore sono previste due ante.

Le maniglie di apertura delle porte sono previste a 90 cm dal pavimento.

La larghezza massima delle ante delle porte è pari a cm 90: per aperture con larghezza superiore sono previste due ante.

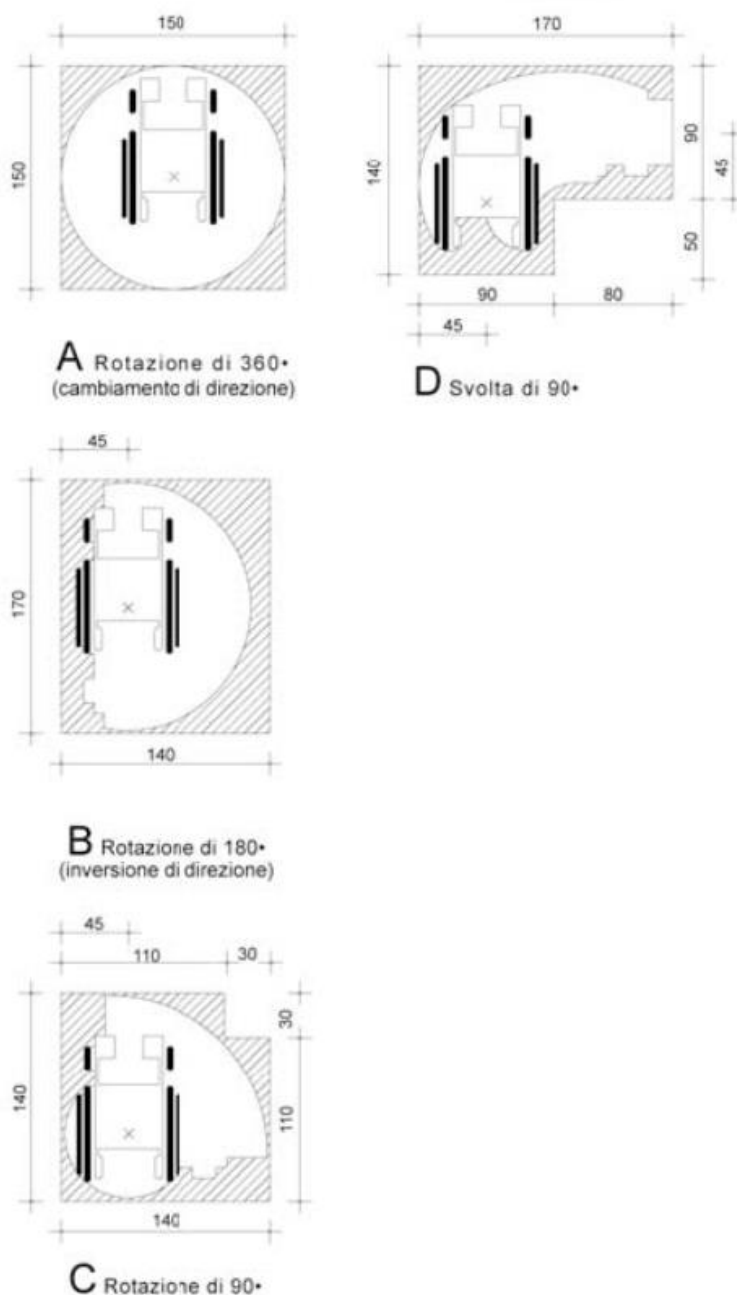


Figura 1 - Spazi di manovra (D.M. 236/89)

Dislivelli e scale

Tra l'area di ingresso e i locali principali del nido è presente un dislivello di circa 48 cm che sarà compensato tramite rampa avente pendenza massima dell'8%. Il medesimo dislivello è presente all'esterno tra la terrazza ed i percorsi esterni: anche in questo caso è prevista la realizzazione di una rampa con pendenza massima 8% per la connessione dei livelli.

L'edificio si sviluppa su un solo piano, quindi, non sono presenti ascensori o montacarichi.

01	Emissione	VV	EC	EC	Elaborato	Pagina
ED.	DESCRIZIONE	Eseguito	Controllato	Approvato	24032E-R-A-02	4/6

Tra le aree esterne e gli spazi interni all'edificio direttamente comunicanti con l'esterno è presente un dislivello massimo di 2 cm.

Corridoi e percorsi orizzontali

All'interno della struttura non sono presenti corridoi, tranne quello che si configura in corrispondenza della rampa interna di ingresso. Questa avrà larghezza pari a 150 cm.

All'esterno i percorsi pavimentati hanno larghezza minima di 120 cm e sono tali da garantire ovunque il transito di sedia a ruote nel rispetto degli spazi di manovra indicati dal D.M 236/89.

Servizi igienici

All'interno dell'edificio sono previsti n. 2 servizi igienici fruibili dalle persone con ridotte o impedito capacità motorie e sensoriali, di cui:

- n. 1 servizio igienico accessibile dallo spogliatoio del personale, ad uso esclusivo di educatori e operatori scolastici;
- n. 1 servizio igienico accessibile dalla zona di ingresso, fruibile dai visitatori esterni (es. genitori, manutentori, ecc.).

Entrambi i servizi igienici hanno caratteristiche dimensionali tali da poter essere agilmente attrezzati nel rispetto delle prescrizioni tecniche specifiche contenute ai §4.1.6 e §8.1.6 del DM 236/89 relative al dimensionamento degli spazi di manovra interni ed alla disposizione degli apparecchi sanitari.

La porta di accesso a ciascun servizio sarà del tipo a battente con apertura verso l'esterno o scorrevole e con larghezza netta di passaggio pari almeno a 80 cm. All'interno dei servizi igienici previsti è consentita la rotazione di 360° di una sedia a ruote e sono rispettati gli spazi necessari per l'accostamento laterale delle sedie a ruote al vaso ed al lavabo.

Il lavabo in dotazione del servizio dovrà essere del tipo a mensola, sospeso, con un rubinetto con manovra a leva.

Arredi fissi

La fornitura degli arredi esula dal presente appalto, dunque la disposizione della mobilia fissa evidenziata nell'elaborato grafico 24032P-A-05 – *Verifica barriere architettoniche – Ed01* ha il solo scopo di suggerire una disposizione degli arredi tale consentire il transito della persona su sedia a ruote e l'agevole utilizzabilità degli arredi in essa contenute, dimostrando l'attrezzabilità degli spazi nel rispetto delle disposizioni normative in materia di abbattimento delle barriere architettoniche..

Terminali impiantistici

Gli apparecchi elettrici ed i quadri generali le valvole e i rubinetti di arresto delle varie utenze saranno, per tipo e posizione, tali da permettere un uso agevole anche da parte delle persone su sedia a ruote,

saranno inoltre facilmente individuabili anche in condizioni di scarsa visibilità e protetti contro il danneggiamento per urto.

Pavimenti

Non sono previsti dislivelli tra le pavimentazioni dei vari ambienti interni; tutto il finito architettonico dell'edificio è infatti orizzontale e complanare ad esclusione di una rampa di raccordo nella zona di ingresso, con pendenza inferiore all'8%.

Tra gli spazi interni all'edificio e le aree esterne è presente un dislivello massimo di 2 cm.

Per quanto riguarda la sicurezza delle pavimentazioni è previsto l'uso di un pavimento in pvc con coefficiente di resistenza allo slittamento maggiore o uguale a 0,30, quindi in classe DS per la sicurezza antiscivolo secondo la EN 14041.

Infissi esterni

Le porte, le finestre e le portefinestre sono facilmente utilizzabili anche da persone con ridotte o impedite capacità motorie o sensoriali.

Gli infissi non richiedono protezioni rispetto al rischio di cadute in quanto l'edificio si sviluppa interamente al livello del piano terra.

Il parapetto delle finestre è posto ad altezza massima di 100 cm, minima di 90 cm in corrispondenza dell'atelier, ed è sempre tale da consentire la visuale sull'esterno anche da persona seduta.

Tutti gli infissi esterni saranno in pvc con spigoli delle ante apribili opportunamente sagomate e arrotondate per non causare infortuni.

2. DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ

Il sottoscritto Ing. EMILIANO COLONNA nella sua qualità di Progettista dell'intervento in oggetto,

DICHIARA

ai sensi del 4° comma dell'art. 1 della Legge n.13 del 09/01/1989, che gli elaborati presentati a corredo del presente progetto, sono conformi alle disposizioni adottate ai sensi della Legge 13/89 e dei suoi decreti di attuazione e che per l'edificio oggetto di intervento è garantita l'ACCESSIBILITA'.

Il sottoscritto
Ing. Emiliano Colonna
(firmato digitalmente)